

Codice DB1412

D.D. 3 settembre 2014, n. 2435

R.D. 523/1904 - Pratica n. 2447 - Ditta Enel Distribuzione S.p.A. - Nulla osta idraulico per la costruzione di una nuova linea elettrica sotterranea a 15.000 Volt, da posare nell'impalcato del ponte sul rio Balmone in comune di Piode (VC)

In data 03/06/2014, ns. protocollo n. 31491/DB14.12 del 14/06/2014, la ditta Enel Distribuzione S.p.A. ha presentato istanza di concessione demaniale per la costruzione di una nuova linea elettrica sotterranea a 15.000 Volt, da posare nell'impalcato del ponte sul Rio Balmone, in Comune di Piode (VC).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Balmone, è necessario procedere preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Procuratore Pierangelo Patetta.

L'avviso in merito all'istanza presentata dalla ditta Enel Distribuzione S.p.A. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 28 del 10/07/2014.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Piode per 15 giorni consecutivi, dal 11/07/2014 al 26/07/2014, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

I lavori in argomento consistono nella posa, all'interno dell'impalcato del ponte sul Rio Balmone, di un cavo per media tensione in alluminio, protetto da tubazione in PVC del diametro di 160 mm.

In data 10/07/2014 è stato effettuato sopralluogo a cura di un funzionario del Settore OO.PP. di Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi, in esito al quale è stato richiesto ad Enel Distribuzione S.p.A., con nota n. 36148/DB14.12 del 11/07/2014, di individuare una diversa soluzione progettuale per l'attraversamento del corso d'acqua, stante le condizioni di pericolosità associate al conoide del Rio Balmone.

La ditta Enel Distribuzione S.p.A. con nota n. Enel-DIS-14/08/2014-0726622, nostro protocollo n. 42607/DB14.12 del 19/08/2014, ha trasmesso le valutazioni di compatibilità idraulica del Rio Balmone, a firma Ing. Mauro Margara, confermando la richiesta di realizzare l'attraversamento in conformità alla soluzione progettuale proposta.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dei lavori in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 470/1993;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);

- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art.13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art.1 della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R;
- considerato che la verifica di compatibilità idraulica redatta dall'Ing. Mauro Margara evidenzia come il ponte ad arco sul Rio Balmone sia in grado di smaltire la portata solida avente un T_R di 200 anni con un franco idraulico pari a m 1,50, conforme a quanto previsto dalla Direttiva n. 2/99 dell'Autorità di Bacino, (valore non inferiore a m 1,00 per almeno i 2/3 della luce);
- considerato inoltre che il calcolo del diametro limite movimentabile, effettuato in base alla velocità di 5,232 m/s, corrispondente al T_R di 200 anni, risulta essere pari a m 0,427, pezzatura inferiore a quella dei massi presenti a monte del ponte;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Enel Distribuzione S.p.A. ad eseguire l'opera in oggetto, costituita nella posa, all'interno dell'impalcato del ponte sul Rio Balmone, di un cavo per media tensione in alluminio, protetto da tubazione in PVC del diametro di 160 mm, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2015. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente delle opere dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli a mezzo di lettera raccomandata con preavviso di 15 giorni, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la ditta Enel Distribuzione S.p.A. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta, mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 Dicembre 2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a), del D.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Crivelli